

Relazione sul piano di miglioramento del monitoraggio e verifica periodica delle condizioni minime di qualità.

Misura 3 della Delibera ART 16/2018

Contratto di Servizio Regione Campania – Trenitalia 2019 – 2033

Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione Campania e Trenitalia per gli anni 2019-2033.

Il Contratto di Servizio stabilisce, nell'allegato 7, le Condizioni Minime di Qualità (CMQ) al di sotto delle quali si applicano le penalità e le relative mitigazioni, nonché i parametri per la definizione dei premi.

Il suddetto Contratto stabilisce altresì i relativi obblighi di monitoraggio e rendicontazione a carico di Trenitalia.

Secondo quanto previsto alla misura 3, punto 4, della Delibera ART 16/2018, la Regione Campania, in qualità di Ente Affidante, deve predisporre le attività di verifica con un controllo a campione almeno semestrale. Le modalità di verifica sono sottoposte ad un piano di miglioramento, durante il periodo di decorrenza del Contratto, al fine di garantire progressivamente il raggiungimento di una verifica trimestrale basata su rilevazioni a frequenza mensile.

A tale fine, la Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania, con proprio Decreto Dirigenziale n. 46 del 22.07.2019 recante "*Pianificazione delle verifiche periodiche agli esercenti TPL. Indirizzi.*", ha previsto che la pianificazione delle verifiche ispettive deve tener conto delle esigenze e dell'organizzazione dell'Amministrazione e deve, in ogni caso, garantire un numero congruo di verifiche in rapporto alle percorrenze svolte da ciascuna società di TPL. Esso, al fine di garantire un coordinamento ed una programmazione condivisa delle attività ispettive afferenti alle diverse modalità di trasporto e con lo scopo di definire le più efficaci attività operative e la relativa organizzazione, procede alla costituzione di un Comitato Tecnico di direzione. Tale organismo si riunisce almeno una volta al mese, per valutare in maniera congiunta le risultanze delle pregresse attività ispettive e per definire, mediante apposito verbale, di volta in volta, le priorità in ordine alle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio da realizzare. Le risultanze degli accertamenti, sulla base di apposta istruttoria e nei casi previsti dai contratti di servizio, possono dar luogo alla irrogazione delle sanzioni previste per le irregolarità eventualmente accertate.

Risulta dunque soddisfatto l'obiettivo di rilevazioni con cadenza almeno semestrale e le visite ispettive avvengono con carattere continuativo, secondo programmi predisposti dal dirigente competente, sentito il Comitato tecnico di direzione.

Per il raggiungimento della frequenza mensile, indicato alla citata misura 3, punto 4, della Delibera ART 16/2018, si prevede un piano di miglioramento.

A tal fine, compatibilmente con l'emergenza COVID 19 subentrata nell'anno in corso, si prevede la calendarizzazione di ispezioni periodiche con cadenza mensile, riconfermando tra i criteri operativi, quello di priorità rispetto alle segnalazioni operate da associazioni di utenti.

L'allegato 7 del Contratto di Servizio prevede che alcuni indicatori di CMQ siano determinati, sulla base di verifiche ispettive a campione da parte della Regione Campania e, successivamente, previa implementazione dei sistemi aziendali di Trenitalia, con nuove modalità in aderenza a quanto indicato nella Delibera ART 16/2018. Nelle more, nel 2019, si è proceduto a monitorare gli indicatori sulla base di verifiche ispettive a campione. Trenitalia ha quindi provveduto ad aggiornare i sistemi aziendali per il Monitoraggio Pulizie. I due indicatori pulizia, Pult_ex e Pult_CF sono rilevabili e certificati direttamente dal sistema aziendale "Super".

Al fine di consentire l'effettuazione delle suddette verifiche, all'art. 17 del Contratto di Servizio è prevista, su tutti i treni regionali di competenza della Regione, la libera circolazione a dipendenti della Regione, muniti di apposita credenziale di libera circolazione e opportunamente segnalati.

Si fa infine riferimento a quanto previsto alla misura 3, punto 5 della Delibera ART 16/2018, riguardo alla valutazione periodica dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi definiti nel Contratto di Servizio, ad intervalli coincidenti con i periodi regolatori di tre o cinque anni, anche al fine di valutare l'adeguatezza alle esigenze dell'utenza dei parametri o indicatori qualitativi e quantitativi del servizio erogato. La scelta dell'intervallo temporale ricadrà al termine del primo quinquennio, in considerazione dell'avanzamento del piano di investimenti di cui all'allegato del contratto che, alla fine del quinquennio (2023) prevede la messa in esercizio di n. 29 treni su n. 37. In tal modo le esigenze dell'utenza potranno essere valutate in condizioni di viaggio riguardanti un più ampio orizzonte temporale.